

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO  
IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24/11/11, con la quale le competenze dell'Istituto vengono estese all'olio e la denominazione viene mutata in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

**VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

**VISTO** il DPRS n. 561/Serv. 1/S.G./ del 14 agosto 2019 con il quale si è proceduto alla nomina della Dr.ssa Alessia Davì quale Commissario Straordinario di questo Istituto ed il susseguente DPRS n. 57/Serv. 1/S.G. del 20 febbraio 2020 con il quale si è disposta la proroga di gg. 40 dell'incarico in argomento;

**VISTA** la Delibera Commissariale n. 8 del 6/11/2019 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'IRVO;

**VISTA** la delibera commissariale n. 11 del 10 dicembre 2019 con la quale si è altresì proceduto all'approvazione del contratto individuale di lavoro con il medesimo;

**VISTA** la nota prot. n. 2759 del 22 gennaio 2020 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – con la quale si autorizza la gestione provvisoria sino al 29 febbraio 2020;

**VISTA** l'articolata controversia insorta tra questo Istituto e suoi litisconsorti ed il Dr. Giuseppe Ancona in conseguenza del sinistro a suo tempo occorso al medesimo;

**VISTA** la sentenza della Corte d'Appello di Palermo – 1ª Sez. Civ. – dell'8 novembre 2019 anticipata a questo Istituto a mezzo pec del 16 dicembre 2019 dal difensore dell'Ente, Avv. Carlo Comandè, con la quale, a seguito, tra l'altro, di rinvio alla predetta Corte disposto dalla Corte di Cassazione con sentenza dei 28 febbraio/3 ottobre 2013, si “condanna, in solido, Planeta Diego, Marzullo Elio e l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (già Istituto Regionale della Vite e del Vino) in persona del legale rappresentante pro tempore a pagare ad Ancona Giuseppe la somma di € 1.121.722,26 oltre interessi legali dalla data della sentenza di primo grado” ed altresì si “condanna l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (già Istituto Regionale della Vite e del Vino) Planeta Diego e Marzullo Elio, in solido, a rimborsare ad Ancona Giuseppe tre quarti delle spese di tutti i gradi di giudizio liquidate nell'intero dal Tribunale, per il giudizio di primo grado, in € 49.000,00 e che liquida, sempre per l'intero, in € 17.000,00 per il giudizio di appello, in € 20.000,00 per il giudizio di Cassazione e in € 15.000,00 per il presente giudizio di rinvio oltre spese generali, cpa ed iva dichiarando compensato il restante quarto”;

**VISTA** la susseguente comunicazione pec del predetto difensore del 17 gennaio 2020 e la nota di riscontro Irvo n. 829 del 20 gennaio 2020;

**VISTE** inoltre le ulteriori comunicazioni a mezzo pec dell'Avv. Comandè del 5 febbraio 2020 riguardo le valutazioni del medesimo in ordine alla controversia in questione;

**VISTA** la comunicazione a mezzo pec del 7 febbraio 2020 del sopracitato difensore con la quale il medesimo ha comunicato essere stato notificato al suo studio il precedente 6 febbraio 2020 il

ricorso dinanzi la Corte di Cassazione del 31 gennaio 2020 proposto da Planeta Diego avverso la sopracitata pronuncia della Corte d'Appello di Palermo;

**VISTA** l'ulteriore comunicazione del predetto Avv. Comandè del 12 febbraio 2020;

**VISTA** la nota Irvo n.1654 del 12 febbraio 2020 relativa alla richiesta di preventivo in relazione al proponendo controricorso dinanzi la Corte di Cassazione;

**VISTA** la nota di riscontro dell'Avv. Carlo Comandè del 14 febbraio 2020 con la quale il medesimo ha inizialmente quantificato il correlativo compenso in € 32.262,68 comprensivi di iva, cpa, contributo spese generali ed al lordo della r.a.;

**VISTA** la comunicazione del predetto professionista del 24 febbraio 2020 inviata a mezzo pec di pari data acclusa alla quale veniva trasmessa parcella pro-forma dal medesimo rimodulata e quantificata sulla base dei minimi dei vigenti parametri forensi per l'importo complessivo di € 12.652,03 comprensivo di iva, cpa, contributo spese generali ed al lordo della r.a. oltre contributo unificato, contributo fisso e bolli nel caso di eventuale proposizione di ricorso incidentale e la presuntiva somma di € 300,00 a titolo di spese di trasferta;

**VISTA** la susseguente nota mail del 25 febbraio 2020 con la quale si rappresenta essersi "valutata la non necessità di procedere alla proposizione di ricorso incidentale ritenendo sufficiente provvedere a costituirsi mediante notifica di controricorso";

**RITENUTO** opportuno, per motivi di continuità defensionale e stante la consequenzialità dei procedimenti, di conferire al predetto Avv. Carlo Comandè con studio in Palermo, Via Caltanissetta n. 2/D l'incarico di rappresentare e difendere l'Istituto nel proponendo controricorso dinanzi la Corte di Cassazione;

**VISTE** in proposito le Linee Guida n. 12/18 approvate dall'Anac con delibera n. 906 del 24 ottobre 2018;

**RITENUTO** altresì di dover impegnare la complessiva somma di € 12.952,03, che rientra nei limiti e negli ambiti della gestione provvisoria come sopra autorizzata, con imputazione al cap 75 del bilancio di previsione dell'Ente esercizio finanziario 2020;

**CONSIDERATA** l'urgenza di provvedere al riguardo stante la ristrettezza dei termini proceduralmente previsti per la tempestiva costituzione in giudizio a pena di declaratoria di contumacia

## **DECRETA**

- **di conferire**, per le causali di cui in narrativa, all'Avv. Carlo Comandè, con studio in Palermo, Via Caltanissetta n. 2/D, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente dinanzi la Corte di Cassazione avverso il ricorso del 31 gennaio 2020 proposto da Planeta Diego in relazione alla sentenza della Corte d'Appello di Palermo dell'8 novembre 2019;

- **di impegnare** a tal fine, per il pagamento dei correlativi compensi professionali e delle spese accessorie, la complessiva somma di € 12.952,03 comprensiva di iva, cpa, contributo spese generali ed al lordo della r.a., che rientra nei limiti della gestione provvisoria autorizzata, con imputazione al cap. 75 del bilancio di previsione Irvo esercizio finanziario 2020

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza per le P.A.

**Il Direttore Generale**  
**Alberto Pulizzi**

U.O. Segreteria Organi Istituzionali - Dr. Vincenzo Barletta

*Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs. n. 118 del 2011, è stato effettuato con esito positivo.*

Il Dirigente U.O. Contabilità e bilancio - Dr.ssa Emilia Mule'